

**SERVIZIO TECNICO DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA VITE**  
**Norme Tecniche del CSR Piemonte SRA01 Aca1**
**SITUAZIONE**

DOPO IL CAMBIO REPENTINO DELL'INIZIO MESE, CON TEMPERATURE IN CALO ANCHE DI 10 GRADI CONSEGUENTI AD EPISODI TEMPORALESCHI-GRANDINIGENI IN DIVERSI AREALI (SEPPUR CON DANNI LIMITATI NEL COMPLESSO), ABBIAMO ASSISTITO AD UNA RIPRESA DEL BEL TEMPO CON TEMPERATURE CHE - SEPPUR SOTTO MEDIA DEL PERIODO- SI RIVELANO PIÙ CONSONE ALLA NORMALE ATTIVITÀ FOTOSINTETICA DELLA VITE. ATTUALMENTE ESSA CONTINUA A PROCEDERE RAPIDISSIMA NEL 'COMPLETAMENTO' DEI GRAPPOLI, DATO IL REGIME IDRICO NON LIMITANTE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI. SIAMO IN QUELLO CHE -GENERALMENTE- E' DEFINITO PERIODO DI PRE-INVAIATURA CON NUOVO GRANDE ANTICIPO. INOLTRE HE' h **CONFIRMATA** 3DAI 3RISCONTRI 3REALI 3, 3PER 3I 3VITIGNI 3DOLCETTO, 3BARBERA, 3PINOT 3NERO 3(BRACETTO 3E 3BIANCHI 3PRECOCI) 3E 3RARI NEBBIOLO DI VITI 'SPIA' PIÙ STENTATE. **LA PREVISIONE DELLE PRIME BACCHE INVAIATE** A PARTIRE DAL TERMINE DELLA PRIMA DECADE DI LUGLIO. TRA WEEKEND E PRIMA PARTE DELLA SETTIMANA E' IPOTIZZATO UN PASSAGGIO TEMPORALESICO NEL SUD DELLA REGIONE. IN SEGUITO SI PROFILA UN LUNGO PERIODO DI BEL TEMPO, CON TEMPERATURE 'A NORMA', FINO ALLA CHIUSURA DEL MESE.

RISCHIO

**PERONOSPORA (Plasmopora viticola) E OIDIO (Uncinula necator)**

LIEVE RIPRESA DEI SINTOMI FOGLIARI DI PERONOSPORA ED ATTACCHI SPORADICI NELLA FORMA LARVATA NEI VIGNETI PIÙ VIGOROSI, SOGGETTI A BAGNATURE FOGLIARE TANTO PIÙ SE IN PRESENZA DI MACCHIE. L'OIDIO, SEPPUR RESTANO RISCONTRI NON RARI MA DI GRAVITÀ GENERALMENTE LIMITATA, CON L'APPROSSIMARSI DELL'INVAIATURA ED IL BEL TEMPO (LIMPIDO) ALL'ORIZZONTE IL PATOGENO ON DOVREBBE PIÙ RISERVARE RIACUTIZZAZIONI

**FINESTRA DEL NUOVO TRATTAMENTO CONSIGLIATA****TRA**
**VENERDI 18** **0 E** **MARTEDI 22** **LUGLIO**

A SECONDA DEL POSIZIONAMENTO DEL PRECEDENTE INTERVENTO E A NON PIÙ DI 12-15 GIORNI DI DISTANZA DALLO STESSO. \*\*\* ANTICIPARE PREFERIBILMENTE I POSSIBILI TEMPORALI NEI VIGNETI SOGGETTI A SVILUPPO DI PERONOSPORA SULLE FEMMINELLE(%). DIVERSAMENTE E' POSSIBILE INTERVENIRE AL TERMINE DEGLI STESSI NEI VIGNETI MEGLIO ESPOSTI

SI CONSIGLIANO FORMULATI COMMERCIALI CONTENENTI I SEGUENTI PRINCIPI ATTIVI

SI RICORDA: NELLE MISCELE ESTEMPORANEE SONO AMMESSE AL Max 2 S.A. ESCLUSO RAME E INDUTTORI SISTEMICI. IDEM VALE PER I COMBO.PACK

NB :TRA PARENTESI IL NUMERO MAX DI TRATTAMENTI/ANNO TOTALI DEL GRUPPO O, SE LA SEGUE, DELLA SOSTANZA ATTIVA (S.A.) SPECIFICA. SL= SENZA LIMITE

**1** FAMIGLIA/GRUPPO: COPERTURA RAMEICI' (5 KG RAME METALLO/ANNO MAX. 12 KG/MAX. DAL 2023 AL 2025)

UTILIZZARE FORME CHIMICHE DEL RAME A MAGGIOR PERSISTENZA TRA SOLFATO TRIBASICO E OSSICLORURO, OSSIDULO

IN MISCELA CON MOLTO INTERESSANTI ANCHE LE FORMULAZIONI MISTE IDROSSIDO+OSSICLORURO DEI RAMEICI NEL POST PIOGGIA

PRODOTTI DI COPERTURA CONTENTENTI **ZOLFO** OPPURE BICARBONATO DI POTASSIO O I NUOVI FC A BASE DI BICARBONATO DI SODIO (VERIFICARE COMPATIBILTA'/SEGUIRE AVVERTENZE DI ETICHETTA)

ATTENZIONE !

\*\*\*IN AGGIUNTA!! FONDAMENTALE IN RAFFORZAMENTO DELLA DIFESA ANTIOIDICA E' STRATEGICA **PRIMA DEL TRATTAMENTO LIQUIDO**, LA (RI) DISTRIBUZIONE DI **ZOLFO IN POLVERE** (DOSAGGI 25-30 KG/HA) IN PARTICOLARE SUL NEBBIOLO/ALTRI VITIGNI SENSIBILI

EVENTUALMENTE IN MISCELA CON %%(NELLE POSIZIONI PIÙ SOGGETTE A BAGNATURE NOTTURE/PRESENZA DI MACCHIE)

**2** FAMIGLIA/GRUPPO: INDUTTORI SISTEMICI: (8 TRATT. COMPLESS./MAX/ANNO): FOSETYL-AL(SL); FOSFITO DI POTASSIO-K-(5MAX), FOSFO.TO DI DISODI-Na-(6MAX).

**DIFESA BIOLOGICA**

NELLA DIFESA BIOLOGICA SI RACCOMANDA LA SCELTA DI FORM.TI RAMEICI OPPORTUNI A MAGGIOR PRONTEZZA O PERSISTENZA A SECONDA DELLA SITUAZIONE UTILIZZANDO IL MINIMO APPORTO DI RAME POSSIBILE SEMPRE IN ANTICIPO SU PIOGGE E CON INTERVALLI CONSEGUENTI AI DILAVAMENTI

INOLTRE

**3** ALTRE SOSTANZE/AGENTI ATTIVE/I BIOLOGICI : CEREVISANE, LAMINARINA, OLIO DI ARANCIO DOLCE

(TUTTE 3 S.A. CON TARGET ANCHE VS OIDIO)

Sono utilizzabili complementarm.te e/o in situazioni di bassa pressione anche in difesa integrata, rispettando l' etichetta. Non concorrono al raggiungim.to dei limiti di Tratt/max per avversità previsti

**TERZO TRATTAMENTO INSETTICIDA -NON OBBLIGATORIO-: V/SCAPHOIDEUS TITANUS VETTORE DI FLAVESCENZA DORATA**

VEDERE LE INDICAZIONI TECNICHE SPECIFICHE RIPORTATE NELLA PAGINA SEGUENTE 2/2 **SI RACCOMANDA L'ESTIRPO DELLE VITI**(O ALMENO PARTE DELLA VEGETAZIONE) **SINTOMATICHE/A PER FLAVESCENZA DORATA**, COME DA INDICAZIONI

**BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI**

TUTTE LE INDICAZIONI SUI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO **DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA**, **ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE** CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).

## **FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE - LOTTA OBBLIGATORIA**

(Ordinanza Ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023)

**Nei vigneti con presenza di catture importanti di *Scaphoideus titanus***

**TERZO TRATTAMENTO insetticida per le aziende in viticoltura integrata  
tra il 21 e il 31 LUGLIO 2025  
rispettando le tempistiche di carenza e di vendemmia.**

### **UTILIZZARE**

**Acetamiprid o Flupyradifurone o Sulfoxaflor, evitando la sostanza attiva impiegata nel primo trattamento oppure Deltametrina, Tau-fluvalinate oppure Etofenprox o Lambda-Cialotrina o Esfenvalerate (al massimo una sola applicazione annua tra queste sostanze attive)**

**E' obbligatorio eliminare i tralci con sintomi ed estirpare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

#### **Modalità di esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori**

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalcare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- per contenere la deriva non trattare con vento dalla velocità superiore a 3 m/s pari a circa 11 km/h;
- bagnare bene tutta la vegetazione trattando entrambi i lati del filare, compresi polloni e ricacci lungo il fusto; trattare passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc.

#### **SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI**

(Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto. Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata.
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

#### **VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI**

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Per i vigneti situati a distanze comprese tra i 10 e i 30 metri (al di sotto dei 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

#### **SANZIONI**

**CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 1.000 A 6.000 EURO (D.Lgs. 19/2021 art. 55 c.15)**

#### **BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI**

TUTTE LE INDICAZIONI SUI PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).